

## A.R.T.Ha.I onlus

Associazione Regionale Tutela Handicappati e Invalidi

Sede sociale: Via A. Colitta (ex Chiesa Santi Medici)

Sede postale: Via Ten. Sabato, 56

73044 - Galatone (LE)

Tel. Fax: 0836 55 44 33

Cari amici e amiche,

L'Associazione A.R.T.Ha.I Onlus è lieta di invitarvi ad assistere al frutto maturo del nostro lavoro, un progetto di animazione teatrale che ha coinvolto per tutto l'anno i portatori di handicap, i loro assistenti, i genitori, i volontari e quanti altri in un percorso espressivo e creativo di integrazione attraverso il linguaggio teatrale.

L'Associazione A.R.T.Ha.I. nasce a Galatone circa dieci anni fa, per iniziativa di un gruppo di genitori con figli diversamente abili, che sentirono l'esigenza di incontrarsi per dar voce ai loro problemi e confrontare le loro esperienze. Oggi genitori e volontari si battono per tutelare i diritti dei diversamente abili; promuovono incontri e manifestazioni con gli enti locali e i cittadini; organizzano gite, escursioni, spettacoli e feste di vario genere; progettano laboratori musicali, di pittura e, da quest'anno, anche teatrali.

Lo spettacolo e soprattutto l'esperienza laboratoriale valorizza l'unicità e la particolarità della persona, favorendo la spontaneità e l'integrazione; ha come obiettivo primario quello di dare spazio alle potenzialità espressive, emotive e relazionali di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche del singolo. Il teatro offre percorsi di lavoro attenti alla conquista personale dello spazio, della relazione con l'altro e con se stesso, dell'incontro, dell'invenzione e della creatività, della mimesi, oltre a essere un momento ludico e aggregativo.

Un'esperienza doppia, per entrambe le parti: i disabili e i genitori coinvolti, impegnati a spingersi oltre se stessi per entrare in una relazione autentica con l'altro, "diverso". Il laboratorio ed il teatro sono stati occasione di un attento e approfondito lavoro sulla gestualità spontanea dei protagonisti dell'esperienza, ponendo al centro il corpo e il gesto come espressione di una immediata cifra poetica in un lavoro comune e condiviso, sono stati il luogo della parola che comunica, guida, entusiasma. L'esperienza d'animazione ha preferito come canale fondamentale il tatto, attraverso contatti rassicuranti di accoglienza, abbracci, carezze; la vista attraverso sguardi attenti e generosi.

Il gruppo è il luogo vitale di relazioni, collaborazioni, rispetto, contatto. Il percorso è uguale per tutti, non discrimina né autorizza alcuno a non partecipare, nel rispetto delle relative sensibilità. Ognuno porta la propria storia, la propria esperienza, la propria diversità. Lavorare con l'handicap è dilatare il tempo e lo spazio della cosiddetta normalità per riappropriarsi del valore e dell'unicità di ognuno.

Lo scopo sociale, ma anche culturale, riabilitativo e terapeutico di un possibile teatro delle diversità potrà essere quello di trasformare le persone, imprigionate da situazioni limite e danno personale, in attori sociali.

La Presidente

Esmeralda Custode

